

## **COMUNICATO STAMPA**

## Il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A.:

- Delibera di sottoporre all'Assemblea dei Soci la proposta di adottare i provvedimenti strumentali e propedeutici all'implementazione del Piano di cui agli Accordi di Ristrutturazione della Società ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare sottoscritti in data 7/8 maggio 2014 tra la Società e le banche creditrici ed al riguardo:
  - Approva la situazione patrimoniale, completa del conto economico e della nota integrativa, della Società al 31 marzo 2014 dalla quale emergono perdite complessive per Euro 35.018.976,56 ed un patrimonio netto negativo pari ad Euro 19.720.734,6;
  - Delibera di sottoporre all'Assemblea dei Soci una proposta di adozione di provvedimenti di copertura delle suddette perdite che preveda: (i) la riduzione del capitale sociale da Euro 15.300.000 ad Euro 120.000; (ii) l'aumento del capitale sociale a pagamento, in via complessivamente inscindibile per il suo intero importo da eseguirsi in due distinte *tranche*, per un importo complessivo pari a Euro 15.282.000;
  - Approva il progetto di fusione per incorporazione di Dmedia Commerce S.p.A. in Dmail Group.
- Delibera di sottoporre all'Assemblea dei Soci la proposta di attribuzione di delega al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, subordinatamente all'avvenuta esecuzione del predetto aumento di capitale che rientra nelle attività di implementazione del Piano di cui agli Accordi di Ristrutturazione, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte e/o in più tranche, fino ad un importo massimo complessivo pari ad Euro 300.000.000.
- Delibera di convocare l'Assemblea straordinaria per deliberare in merito alle suddette proposte.

Milano, 12 giugno 2014 – Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di **Dmail Group S.p.A.** ("**Dmail**" o la "**Società**"), società quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A., si è riunito in data 11 e 12 giugno 2014 sotto la presidenza dell'Ing. Angelo Rodolfi, per adottare i provvedimenti strumentali e propedeutici all'implementazione del Piano di cui agli Accordi di Ristrutturazione della Società ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare sottoscritti in data 7/8 maggio 2014 tra la Società e le banche creditrici, come



comunicato al mercato in data 8 maggio 2014, al fine di consentire il risanamento economico-finanziario di Dmail e delle società del gruppo ad essa facente capo.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha approvato la situazione patrimoniale, completa del conto economico e della nota integrativa, della Società al 31 marzo 2014, dalla quale emergono perdite complessive per Euro 35.018.976,56. Il capitale sociale è pari Euro 15.300.000,00; le riserve nette (inclusa la riserva legale) - 1.758,04 ed patrimonio netto è negativo per Euro 19.720.734,6.

Dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2014 emerge quindi che il capitale sociale di Dmail si è ridotto al di sotto del minimo stabilito dall'articolo 2327 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto negli Accordi di Ristrutturazione, ha quindi deliberato di sottoporre all'Assemblea dei soci (i) di ridurre il capitale sociale, senza annullamento delle azioni in circolazione, prive di valore nominale, da Euro 15.300.000 ad Euro 120.000, e cioè per Euro 15.180.000, a copertura, per pari importo, di una porzione delle predette perdite e (ii) di approvare un aumento del capitale sociale per un importo complessivo pari ad Euro 15.282.000, a pagamento, in via complessivamente inscindibile per il suo intero importo, da eseguirsi in due distinte tranche, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, di cui la prima tranche, pari ad Euro 7.732.700, riservata a Rotosud S.p.A. e, dunque, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile (l'"Aumento Riservato") e la seconda tranche, pari a Euro 7.549.300, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile (l'"Aumento in Opzione" e, congiuntamente all'Aumento Riservato, l'"Aumento 182bis"). Il Consiglio ha stabilito che l'Aumento 182bis dovrà essere eseguito entro il termine massimo di un anno dalla data della delibera assembleare. La proposta deliberativa da sottoporre all'Assemblea dei Soci prevede che la delibera sia sospensivamente condizionata all'avvenuta omologazione, in via definitiva, degli Accordi di Ristrutturazione e all'avvenuta integrale esecuzione dell'Aumento 182bis.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare che il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento Riservato sia pari ad Euro 0,15 per ciascuna azione, a titolo di capitale sociale, e che il prezzo di emissione di quelle rivenienti dall'Aumento in Opzione sia pari a Euro 0,1425, per ciascuna azione, a titolo di capitale sociale, applicandosi così uno sconto del 5% rispetto al prezzo delle azioni rivenienti dall'Aumento Riservato, al fine di incentivare la sottoscrizione da parte del mercato. Entrambi i prezzi sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 2441 del Codice Civile..

Si ricorda che, come comunicato al mercato in data 15 aprile 2014, Rotosud S.p.A. si è impegnata a sottoscrivere integralmente l'Aumento Riservato, il socio Gianluigi Viganò si è impegnato a esercitare il diritto di opzione ad esso spettante e a sottoscrivere l'Aumento in Opzione fino ad un importo massimo di Euro 642.000 e il socio Antonio Percassi si è impegnato a esercitare integralmente il proprio diritto di opzione, a



sottoscrivere per l'importo corrispondente l'Aumento in Opzione e a garantire l'integrale sottoscrizione dell'Aumento in Opzione, eventualmente anche acquistando tutte le azioni sottostanti i diritti di opzione non esercitati.

Come previsto dagli Accordi di Ristrutturazione, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il progetto di fusione per incorporazione in Dmail di Dmedia Commerce S.p.A., società interamente controllata da Dmail. La fusione risponde ad esigenze di razionalizzazione aziendale e di integrazione del processo produttivo, in una prospettiva aggregata dell'intera operazione di risanamento economico-finanziario di Dmail e del gruppo ad essa facente capo.

Il progetto di fusione sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dall'articolo 2501-ter del Codice Civile. La fusione sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dmail ai sensi dell'articolo 2505, comma 2 del Codice Civile, come consentito dall'articolo 18.2 dello statuto sociale della Società, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'articolo 2505, comma 3, del Codice Civile, per gli azionisti di Dmail che rappresentino almeno il cinque per cento del capitale sociale, di chiedere che la decisione di approvazione della fusione da parte della Società sia adottata dall'Assemblea straordinaria, a norma dell'articolo 2502, comma 1, del Codice Civile. Gli azionisti interessati ad avvalersi di tale facoltà dovranno indirizzare la predetta domanda a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno a Dmail Group S.p.A., Via San Vittore n. 40 – 20123 Milano (MI) – Italia, entro otto giorni dal predetto deposito del progetto di fusione nel Registro delle Imprese di Milano, corredata dall'apposita certificazione comprovante la titolarità delle azioni e anticipando tutta la documentazione per fax al n. 0287152354.

Il progetto di fusione, corredato dai relativi allegati, sarà depositato in copia presso la sede sociale e messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società <u>www.dmailgroup.it</u> (sezione Dati societari/progetti di fusione e scissione), unitamente agli altri documenti di cui all'articolo 2501-septies del Codice Civile.

Il Consiglio, nel ritenere che, in virtù degli Accordi di Ristrutturazione – nonché dei suddetti impegni comunicati al mercato in data 15 aprile 2014 – ed in particolare ad esito dell'Aumento 182-bis la Società, anche grazie all'ingresso nella compagine sociale del nuovo socio Rotosud S.p.A., recupererà le condizioni di continuità aziendale e la consistenza patrimoniale che le consentiranno di avviare una nuova fase di rilancio e di crescita a livello economico e commerciale, ha deliberato altresì di sottoporre all'Assemblea dei soci la proposta di conferire al Consiglio stesso la delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, sino un importo massimo di Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più volte ed eventualmente in più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissioni di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, anche a servizio di una o più emissioni di *warrant* che attribuiscano il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società, che potranno essere abbinati alle emittende azioni (*cum warrant*) oppure emessi in via



autonoma, il tutto con facoltà del Consiglio di Amministrazione di escludere, in tutto o in parte, il diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile a seconda dei casi per uno o più degli aumenti di capitale ovvero per una o più delle *tranche* dell'aumento di capitale (la "**Delega ad Aumentare il Capitale**").

La Delega ad Aumentare il Capitale ha l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale, al fine di poter cogliere con una tempistica adeguata le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni di sviluppo e di rilancio che possano consentire alla Società di rafforzare la propria competitività ed aumentare le proprie potenzialità. Il Consiglio ha quindi deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti in sede straordinaria per il giorno 13 luglio 2014 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 luglio 2014 e 15 luglio 2014, rispettivamente, in seconda ed in terza convocazione.

Tutte le informazioni relative alle proposte deliberative che saranno sottoposte all'Assemblea predetta sono contenute nelle relazioni illustrative redatte dal Consiglio di Amministrazione anche ai sensi degli artt. 72 e 74 del Regolamento Consob n. 11971/99 che saranno messe disposizione del pubblico presso la sede della Società e sul sito <a href="www.dmailgroup.it">www.dmailgroup.it</a> (dati societari/deposito documenti assembleari) nei termini di legge.

## Dmail Group S.p.A.

Angelo Rodolfi Investor Relator Tel. 039/9989234 investor.relations@dmailgroup.it

Dmail Group S.p.A., quotata presso l'MTA di Borsa Italiana, opera nei settori del Media Commerce e dei Media Locali. Nell'area Media Commerce il Gruppo è leader nelle vendite dirette multicanale, in particolare online, in Italia e all'estero, di prodotti innovativi e convenienti, a marchio "Dmail - Idee utili e introvabili - www.dmail.it", "Dcomfort - Idee per vivere meglio - www.dcomfort.it", "DGarden - Idee per vivere il tuo spazio verde - www.dgarden.it", "DPets – Idee per chi ama gli animali – www.dpets.it". Le attività editoriali sono gestite attraverso Dmedia Group che controlla Netweek, il primo circuito di media locali del nord Italia. Costituito da 42 edizioni locali, Netweek conta una tiratura di 600 mila copie e oltre 3,5 milioni di lettori settimanali. Dmedia è anche editore del sito Netweek.it, il portale di news locali. Notizie e informazioni relative alla società sono disponibili all'indirizzo www.dmailgroup.it

Il testo del comunicato è consultabile anche sul sito della Società <u>www.dmailgroup.it</u> nella sezione Area Finanziaria <del>></del> Comunicati finanziari